



# COMUNE DI CESENA

## Giunta Comunale

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del **14/05/2019** - delibera n. **175**

L'anno **(2019)**, il mese di **MAGGIO**, il giorno **QUATTORDICI**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
LUCCHI PAOLO	Sindaco	X	
BATTISTINI CARLO	Vice Sindaco	X	
BENEDETTI SIMONA	Assessore	X	
CASTORRI CHRISTIAN	Assessore	X	
LUCCHI FRANCESCA	Assessore	X	
MISEROCCHI MAURA	Assessore	X	
MORETTI ORAZIO	Assessore	X	
ZAMMARCHI LORENZO	Assessore		X

Presiede il SINDACO PAOLO LUCCHI

Assiste il Vice Segretario ANDREA LUCCHI

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

### LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

**OGGETTO:** APPROVAZIONE VARIANTE NUOVO PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI- PIP COMPARTO C12 FASE 1 (EX AREA SAPRO), CASE CASTAGNOLI - MODIFICHE NORMATIVE.

**PREMESSO** che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 15/01/2019, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante al Nuovo Piano degli Insediamenti Produttivi - P.I.P. in oggetto che prevede modeste modifiche normative al Piano previgente -senza alcun incremento edificatorio- mirate ad un maggiore snellimento e flessibilità di suddivisione o accorpamento dei lotti con la redistribuzione della Superficie utile lorda e Superficie coperta consentite dal PIP;
- la suddetta Variante è stata depositata alla libera visione del pubblico, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, dal giorno 23/01/2019 a tutto il 22/02/2019;
- del deposito è stata data conoscenza alla cittadinanza mediante avviso pubblicato sull'Albo Pretorio comunale e sul sito istituzionale dell'Ente;

**DATO ATTO** che:

- nei 30 (trenta) giorni successivi al deposito non sono pervenute né osservazioni né opposizioni;
- fuori dei termini di legge sopraindicati, non sono pervenute né osservazioni né opposizioni;

**DATO atto inoltre** che:

- per le parti non modificate dalla nuova Variante al PIP, restano validi gli elaborati e gli allegati, i contenuti, le prescrizioni e i richiami di cui alla deliberazione consiliare n. 18 del 10/02/2011 di approvazione della III Variante al PIP;
- la planimetria generale di riferimento del nuovo PIP è la Tav. 3 della III Variante al P.I.P. sopra citata;

**VISTE** le disposizioni dell'art. 19 della L.R. 24/2017. relativo alla Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani ed in particolare del comma 6 –lett. c), che esclude dalla procedura di valutazione prevista le varianti che introducono modifiche delle caratteristiche edilizie o dei dettagli costruttivi degli interventi;

**DATO ATTO** altresì del parere favorevole espresso dalla CQAP in data 28/08/2018 e dei pareri favorevoli già espressi e menzionati nella precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 15/01/2019:

- dal Servizio Tecnico Sportello Unico Edilizia (PG n. 13948 del 27/11/2018);
- dal Quartiere Rubicone (PG. 130168/454 del 22/11/2018);
- dall'Azienda USL (Prot2018/0285240/P) congiuntamente ad ARPAE (PGFC Arpa 17430/2018) in data 13/11/2018;

**RICHIAMATE** e confermate le valutazioni e le determinazioni espresse in merito ai tali pareri nella deliberazione di Giunta anzidetta (Del. G.C. 9 del 15/01/2019);

**CONSIDERATO** che quanto sopra evidenziato si sostanzia nella modifica/integrazione normativa delle NTA della nuova Variante al PIP in oggetto per disciplinare il coordinamento della progettazione (art.2), gli schemi delle tipologie (art.3), l'accorpamento dei lotti (art.7) e la validità del PIP e le varianti (art.10);

**CONSIDERATO inoltre che:**

- non si è ritenuto necessario acquisire il parere ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008 (sismica), poiché la natura e la sostanza delle modifiche introdotte con il nuovo PIP non risultano significative rispetto alle valutazioni già effettuate in occasione dell'approvazione delle precedenti Varianti da parte dell'autorità competente, in quanto non influenti sulle caratteristiche strutturali e geologiche dei luoghi;
- gli elementi che determinano la Variante al nuovo progetto di PIP non comportano ipotesi di incremento di potenziali effetti o variazioni alle attuali esternalità ambientali/territoriali associabili alla presenza della specifica previsione urbanistica. Considerate le linee d'indirizzo regionali, si rileva pertanto la mancanza dei presupposti necessari all'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità e la conseguente esclusione del presente progetto di Variante al nuovo PIP dall'obbligo di tale verifica di cui all'art. 12 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., valutata l'assenza di effetti di natura ambientale derivanti dall'attuazione delle previsioni e/o azioni da questo introdotte rispetto al quadro di riferimento costituito dal Piano attuativo previgente;

**CONSIDERATO** infine che l'art. 4 della L.R. 21/12/2017 n.24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" consente, nel periodo transitorio di tre anni dalla data di entrata in vigore, di adottare ed approvare piani urbanistici attuativi degli strumenti generali vigenti;

**RITENUTO OPPORTUNO** pertanto, provvedere all'approvazione della Variante al nuovo PIP in quanto consente maggiore snellimento e flessibilità di suddivisione o accorpamento dei lotti con la redistribuzione della Superficie utile lorda e Superficie coperta consentita dal PIP, senza procedura di variante allo strumento attuativo, perseguendo al contempo un concreto miglioramento gestionale;

**VISTI :**

- la L.R. 47/78 modificata ed integrata dalla L.R. 23/80 e dalla L.R. 6/95;
- la L.R. 47/78 e s.m.i e la L.R. 24/2017;
- il Codice di Assegnazione delle Aree Produttive e Polifunzionali nonché di Aree Edificabili nei comparti PEEP e di Aree per l'ERP nel PRG 2000;
- la lett. b) del comma 13 dell'art. 5 del D.L. 13 maggio 2011 n. 70, come sostituita dalla legge di conversione 12 luglio 2011, n. 106;

Su conforme proposta del Settore Governo del Territorio,  
Acquisiti i pareri di cui all'art.49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n.267, di seguito riportati;  
A voti unanimi palesemente espressi,

**D E L I B E R A**

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 4 della L.R. 24/2017, per le motivazioni riportate in narrativa la Variante al Nuovo Piano degli Insediamenti Produttivi - Modifiche normative, al previgente PIP, Comparto C12 Fase 1 (ex area Sapro), Case Castagnoli - costituito dai seguenti elaborati allegati alla presente deliberazione:

- TAV. N. 1 Stralcio di PRG – Planimetria catastale;
- ALLEGATO N. 1.1 Documentazione fotografica – Visure catastali aggiornate;
- ALLEGATO N. 2 Relazione illustrativa;
- ALLEGATO. N. 3 Norme Tecniche di Attuazione;

2. **di DARE ATTO** che la Variante al nuovo Piano in oggetto riguarda modeste modifiche normative al Piano previgente -senza alcun incremento edificatorio- mirate a un maggiore snellimento e flessibilità di suddivisione o accorpamento dei lotti con la redistribuzione della Superficie utile lorda e Superficie coperta consentita dal PIP, senza procedura di variante;

### 3. di STABILIRE che:

- non si ritiene necessario acquisire il parere ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008 (sismica) di competenza dell'Amministrazione Provinciale Servizio Pianificazione Territoriale, poiché la natura e la sostanza delle modifiche introdotte con la Variante al nuovo PIP non risultano significative rispetto alle valutazioni già effettuate in occasione dell'approvazione delle precedenti Varianti da parte dell'Autorità competente, in quanto non influenti sulle caratteristiche strutturali e geologiche dei luoghi;

- la Variante di che trattasi non viene sottoposta alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto, gli elementi che determinano il progetto della Variante non comportano ipotesi di incremento di potenziali variazioni o effetti di natura ambientale derivanti dall'attuazione delle previsioni introdotte dal PIP anzidetto e pertanto non sussistono i presupposti per l'espletamento di tale procedura;

### 4. di PRECISARE che:

- rimangono confermati gli elaborati, gli allegati, i contenuti, le prescrizioni e i richiami di cui alla deliberazione consiliare n. 18 del 10/02/2011 di approvazione della III Variante al PIP in ogni parte non modificata dal presente provvedimento;

- la planimetria generale di riferimento del nuovo PIP è la Tav. 3 della III Variante al P.I.P. sopra citata;

5. **di PROVVEDERE** ai sensi del 6° comma dell'art. 21 della Legge Regionale 47/78 alla notifica della presente deliberazione entro 30 giorni, a ciascuno dei proprietari e degli utilizzatori di immobili compresi nel Piano stesso;
6. **di PROVVEDERE** inoltre all'invio di copia del presente Nuovo Piano alla Giunta Provinciale ed alla Giunta Regionale, ai sensi del 4° comma dell'art. 3 della L.R. 46/88 e successive modifiche ed integrazioni;
7. **di DARE ATTO** infine, che la presente deliberazione non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Inoltre,

## LA GIUNTA

Attesa l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi palesemente espressi;

## DELIBERA

-di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.

**P A R E R I**

*(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)*

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE    **ANTONIACCI EMANUELA**

ATTESTAZIONE DI NON NECESSITA' PARERE CONTABILE    **SEVERI STEFANO**

---

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL VICE SEGRETARIO

**PAOLO LUCCHI**

**ANDREA LUCCHI**

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno **20/05/2019** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 20/05/2019

IL FUNZIONARIO INCARICATO

**AMADORI MONIA**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si dichiara, a norma del comma 4, art.134, D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione é esecutiva dal 14/05/2019

---